

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE

SEZIONE CIVILE RG 1431/2016

RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

in ordine alla proposta del Piano del Consumatore formulata da

Valguarnera Girolamo

1. Premessa

Il sottoscritto dott. Roberto Carioto, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Palermo e Termini Imerese al n. 406 sez A e al Registro dei Revisori Contabili al n. 100995, con studio in Termini Imerese alla via Cannitello snc, con provvedimento del 20/06/2016 è stato nominato dal Giudice Unico Dott.ssa Emanuela Piazza di concerto con l'Avv. Paolo Sorce del Foro di Termini Imerese quali professionisti incaricati per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento richiesta dal Sig. Valguarnera Girolamo, nato a Palermo (PA) il 27/03/1941 e residente in Bolognetta Contrada Roccabianca snc, Codice Fiscale VLGGLM41C27G273N, pensionato, coniugato in regime di comunione legale dei beni con Bronzino Giovanna, nata a Palermo il 04/10/1948, casalinga. Il ricorrente è assistito nelle fasi del presente istituto dal legale Avv. Daniele Piscitello-

Il sottoscritto professionista incaricato dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 ed inoltre attesta:

- a) Che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- b) Che non si trova in situazioni di conflitto d'interesse;

COPIA
DI CORTESIA

- c) Che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del consumatore interessato al Piano.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 della legge n.3/2012 e successive modifiche, e cioè il ricorrente:

- risulta versare in stato di sovra indebitamento, ai sensi dell'art.6, comma2, lett. a) della citata legge. Dunque il ricorrente si trova *“in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*;
- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della L. n. 3/2012;
- non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione):
- non ha subito per causa a lui imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero revoca o cessazione del Piano del Consumatore.

La proposta di accordo per come formulata dall'Avv. Daniele Piscitello nell'interesse del suo assistito è corredata da tutta la documentazione richiesta dall'art. 9, comma 2, della Legge n. 3/2012; in particolare, unitamente alla proposta risultano agli atti:

- elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute (**all. n. 1**);
- elenco di tutti i beni di proprietà del ricorrente (**all. n.2**) in assenza di atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni;
- dichiarazione dei redditi riferite agli anni di imposta 2014, 2015, 2016 (**all.n.3**);
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento della famiglia del ricorrente (**all.n.4**);
- certificato di stato di famiglia del Comune di Bolognetta (**all.n.5**).

A completamento di ogni adempimento richiesto dalla legge sulla composizione delle crisi da sovraindebitamento, con particolare riferimento agli artt. 8 e 9 della medesima disposizione legislativa, lo scrivente è chiamato a redigere una relazione particolareggiata della crisi e dunque riferire oltre ai presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame anche sui seguenti temi:

- a) indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- b) esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni;
- d) indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- e) giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis, della legge n. 3 del 27 gennaio 2012, lo scrivente procederà quindi a relazionare circa la proposta di Piano del Consumatore formulata dall'istante Sig. Valguarnera Girolamo, al fine di asseverare i dati e le informazioni acquisite, ad analizzare la fattibilità del Piano del Consumatore e la convenienza dello stesso rispetto all'ipotesi liquidatoria dell'unico bene immobile in proprietà indivisa con il coniuge, civile abitazione in Bolognetta contrada Roccabianca.

2. Cause dell'indebitamento e ragioni del ricorrente di adempiere alle obbligazioni assunte.

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente a corredo del piano di risanamento e l'esame della documentazione acquisita dallo scrivente, nonché le ulteriori informazioni acquisite in

sede di ascolto tenutosi in data 22/09/2016 (**all. 6**), hanno permesso di circoscrivere cause e circostanze dell'indebitamento del Sig. Valguarnera Girolamo.

In buona sostanza il Sig. Valguarnera riferisce che “ *all'incirca nell'anno 2016 ho iniziato a più riprese lavori di ristrutturazione della mia casa di abitazione sita in Bolognetta alla Contrada Roccabianca, chiedendo un primo prestito alla Findomestic e due ulteriori rinnovi nel 2008 e 2010; ho altresì pagato € 23.000,00 circa di oneri relativi alla sanatoria edilizia relativa al medesimo immobile la Findomestic ha iniziato nei miei confronti la procedura esecutiva immobiliare R.G. es. 225/2015 che pende innanzi al Tribunale di Termini Imerese G.es. Dott. A. Lupo, delegata alla vendita Avv. Alessandra Battaglia con la quale è stata iscritta ipoteca sul medesimo immobile; ad oggi il credito nei confronti della Findomestic ammonta a circa Euro 50.000,00 oltre spese di procedura.*

Nell'anno 2014 ho fatto una cessione volontaria del 1/5 della pensione con la società IBL obbligandomi a pagare € 410,00 mensili fino alla concorrenza di € 44.280,00 e ciò in 9 anni. Dal 07/2014 ad oggi ho effettuato pagamenti per l'importo complessivo di € 11.070,00 preciso che ad oggi il debito residuo ammonta salvo errori a complessivi € 33.210,00.

Ho un residuo debito con la società finanziaria Cofidis di € 2.600,00 proveniente dall'utilizzo di una carta revolving.

Ho un residuo debito con la società finanziaria Agos di € 4.600,00 proveniente dall'utilizzo di una carta revolving.

Oltre ai debiti sopraesposti, non ho contratto ulteriori debiti né per imposte nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, né nei confronti dell'Agente della Riscossione Sicilia S.p.a., né nei confronti del Comune di Bolognetta per imposte e tasse. Si allega estratto di ruolo semplificato del 19/07/2016.

La mia famiglia è composta in realtà da marito, moglie e due figlie maggiorenni conviventi, perché un'altra figlia maggiorenne che risulta nel certificato di stato di famiglia in realtà abita altrove. Mia moglie è casalinga e non percepisce alcun reddito, le mie due figlie conviventi lavorano soltanto saltuariamente. Io percepisco una pensione INPS di € 1650,00 circa al netto della trattenuta per il pagamento della rata IBI e delle imposte dovute per legge.

Conseguentemente, anche a causa degli interessi gravosi applicati dalle società finanziarie, non sono più riuscito a far fronte regolarmente agli impegni assunti anche perché ho ritenuto opportuno non contrarre debiti nell'interesse della famiglia." "Dichiaro di avere assunto volontariamente e coscientemente le obbligazioni di cui sopra ma non pensavo di non riuscire più a farvi regolarmente fronte."

A riprova di quanto asserito dal Valguarnera, In danno di esso ricorrente, presso il Tribunale di Termini Imerese, pende procedura esecutiva immobiliare n. 225/2012 R.G.El, ex Dott.ssa A. Lupo promossa da Findomestic Banca S.p.a.. Il titolo del creditore procedente è rappresentato da Decreto Ingiuntivo n. 9/2012 emesso dal Tribunale di Termini Imerese - sez. dist. Corleone – il 22/03/2012 notificato il 26/04/2012 e dichiarato esecutivo in data 21/09/2012 e successivi n. 2 atti di pignoramento trascritti rispettivamente il primo in data 07/01/2013 ai nn. 773/655 nei confronti del solo Valguarnera Girolamo e il secondo nei confronti di entrambi i coniugi il 06/02/2015 ai nn. 4910/3864 sull'immobile sito in Bolognetta Contrada Roccabianca snc di proprietà del debitore in regime di comunione legale dei beni con il Coniuge ed attuale dimora della famiglia dello stesso. L'importo dovuto al creditore procedente, come riportato nell'atto di pignoramento è pari a Euro 51.004,46 comprensivo di spese e interessi maturati alla data del 25/09/2012. Su richiesta dello scrivente , come da nota di precisazione del credito formulata dall'Avv Sergio Conigliaro in data 18/01/2017 per conto di Findomestic Banca Spa il credito ad oggi ammonta complessivamente a Euro 87.238,47 così distinti: sorte ingiunta Euro 46.904,74, interessi moratori (14,60%) liquidati in D.I. e maturati alla data della nota Euro 32.214,18 e spese processuali Euro 8.119,55 (All. 7).

Nella predetta procedura espropriativa immobiliare non risultano intervenuti altri creditori risultano agli atti della procedura giudiziale esplicate 4 tentativi di vendita dell'immobile, tutte andate deserte per mancanza di offerte, l'ultimo dei tentativi di vendita risale al 20 giugno 2017 dove l'offerta minima efficace è risultata pari ad € 93.740, 63 (prezzo base d'asta € 124.987,50 detratto il 25%). Il professionista delegato Avv. Alessandra Battaglia, ha fissato il 5° tentativo di vendita per il giorno 24/10/2017 dove il prezzo base d'asta, ridotto del 40% ammonta ad € 74.992,50 e l'offerta minima efficace sarà pari ad € 56.244,38 (All. 8).

Il Sig. Valguarnera dichiara nel piano del consumatore di essere altresì debitore dei seguenti soggetti :

1. IBL Banca (Istituto Bancario del lavoro S.p.a.) per l'importo residuo di € 29.950,00 (All. 9);
2. Cofidis S.p.A. per l'importo complessivo di 2.600,00 (All. 10);
3. Agos Ducato Spa per l'importo di € 4.581,82 (All. 11)

In vero per l'importo indicato al n. 2 dalla certificazione allegata agli atti, il debito risulta essere di € 2.472,81, nel proseguo della relazione verrà dato conto del residuo debito indicato al n. 1.

Si tratta di crediti tutti sorti in seguito a dei prestiti di denaro concessi dai creditori al Valguarnera Girolamo .

In ogni caso ai predetti crediti vanno aggiunti gli ulteriori costi relativi ai compensi dell'OCC , che a norma dell'art.15, comma 9 Legge n.3/2012, sono determinati secondo i parametri previsti per i commissari giudiziali nelle procedure di concordato preventivo, e dunque pari a Euro 4.000,00 circa (compresi accessori come per legge), e i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca .

Tutte le predette spese sono da riconoscere in prededuzione e dunque, devono essere necessariamente soddisfatte nel presente piano entro dodici mesi in ossequio a quanto statuito dall'art.8 comma 4 Legge n. 3/2012.

Il Sig. Valguarnera Girolamo rivestendo la qualifica di pensionato è titolare della pensione categoria VO n. 14037961 con reddito mensile netto di € 2.066,13 a cui va aggiunto l'importo mensilizzato della tredicesima che al netto ammonta a € 127,06, così calcolato (importo annuale della tredicesima al netto € 1.524,76 diviso 12 mesi) come certificato dall'INPS (**all. n. 12**), pertanto il Sig. Valguarnera disporrebbe di un importo complessivo mensile di € 2.193,19 al lordo della rata di cessione di una quota della pensione di € 410,00 per il pagamento del debito per un mutuo contratto con la IBL Banca SPA dell'importo originario di € 44.280,00 da corrispondersi in n. 108 rate mensili costanti di € 410,00 cadauno a partire dal mese di luglio 2014 e fino al mese di maggio 2023. Ho accertato che detto debito è stato onorato fino alla data del 20/09/2017 per un totale di 39 rate, per un importo complessivo pagato di € 15.990,00 e con un residuo debito di € 28.290,00.

A completamento della situazione debitoria del ricorrente, si rappresenta che dagli accertamenti eseguiti presso gli uffici competenti è emerso quanto segue:

- l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo con nota del 16/01/2017 (**all.n.13**) ha comunicato che non esistono carichi pendenti a nome del Sig. Valguarnera Girolamo;
- Riscossione Sicilia Spa con estratto di ruolo del 06/02/2017 ha comunicato che a carico del Sig. Valguarnera Girolamo non risultano iscrizioni per imposte e tributi (**all. n. 14**);
- il Comune di Bolognetta Ufficio Tributi in data 06/02/2017 ha comunicato che non esiste alcun carico per tributi e tasse dovute dal Sig. Valguarnera Girolamo (**All. 15**);

3. Veridicità dei dati

Per quanto innanzi illustrato, sulla base della documentazione consegnata allo scrivente dal ricorrente e di quella ulteriore acquisita, è possibile evidenziare che il debitore:

1. è coniugato in regime di comunione legale dei beni con Bronzino Giovanna (cfr. stato di famiglia allegato n. 5);
2. è un pensionato con reddito netto annuo di Euro 26.318,00 circa e dunque percepisce una mensilità netta mensile di € 2.193,00; tali importi sono rilevabili dall'ultimo modello CUD rilasciato dall'INPS in data 29/03/2017 (vedi **all. n. 3**);
3. ha la necessità, come precisato nel piano del consumatore fatto pervenire allo scrivente in data 4/07/2017 di € 1.600,97 per il sostentamento del nucleo familiare, somma, come dichiarato dal Sig. Valguarnera già inferiore a quanto stabilito dai correnti indici istat per i consumi medi delle famiglie nella Regione Siciliana per un nucleo familiare di 5 persone, contrariamente a quanto specificato nella nota (doc. allegato n. 11 fascicolo ricorrente e n. 4 all. OCC) che riportava, con analitica specifica la somma di € 968,50 mensili per il sostentamento del nucleo familiare; il debitore, con tale nuovo importo di cui si è sollecitato una analitica specifica delle voci di spesa, ritiene di poter soddisfare le esigenze del proprio nucleo familiare marito, moglie e due delle tre figlie maggiorenni in quanto una di loro, come dichiarato nel verbale del 22/09/2016 pur essendo inserita nello stato di famiglia, risiede altrove, il Sig. Valguarnera ha precisato altresì che le figlie conviventi esplicano saltuariamente attività lavorativa;
4. possiede un'unità abitativa in Bolognetta alla Contrada Rocca Bianca snc, piano terra/primo, individuata al Catasto di detto Comune al Foglio 11, p.lla 1547, Cat. A/7, cl 02, vani 11,5 superficie catastale 260 R.C 831,50. Sul suddetto cespite risultano trascritti due atti di pignoramento il primo nei confronti del solo Valguarnera Girolamo del 07/01/2013 ai nn. 773/655 e il secondo nei confronti di entrambi i coniugi del 06/02/2015 ai nn. 4910/3864 e oggetto di procedura esecutiva immobiliare R.G.ES. n 225/2012 . Presso il Tribunale di Termini Imerese;

5. possiede 1/24 indiviso con altri 8 parenti della proprietà di un immobile sito in Palermo viale Piazza Armerina n. 2 Piano 2° individuato al catasto urbano foglio particella 2250 sub 10, Cat A/4 cl 5 vani 5,5 R.C. 161,91;
6. possiede una autovettura marca KIA tipo RIO telaio n. A037251PA06 targata DC294CY di scarso valore commerciale;
7. ha contratto debiti per la **complessiva somma residua** di **€ 122.583,10** (Euro centoventidue milacinquecentoottantatre/10), così distinta per come riferita ad ogni singolo creditore sulla base della documentazione pervenuta allo scrivente e acquisita agli atti della procedura:

Creditore	Importo
FINDOMESTIC BANCA SPA	€ 87.238,47
IBL BANCA CONTRATTO DI MUTUO RESIDUO DEBITO	€ 28.290,00
COFIDIS SPA CREDITO AL CONSUMO	€ 2.472,81
AGOS DUCATO CREDITO AL CONSU	€ 4.581,82
TOTALE	€ 122.583,10

L'incidenza in percentuale del singolo debito rispetto al totale complessivo della situazione debitoria viene determinata secondo il prospetto che segue:

CREDITORE	CREDITO	INCIDENZA
		%
FINDOMESTIC BANCA SPA	87.238,47	71,1668
IBL BANCA	28.290,00	23,07822
COFIDIS SPA	2.472,81	2,01725
AGOS DUCATO SPA	4.581,82	3,73773
TOTALE	122.583,10	100

Come richiesto dall'O.C.C., il Sig. Valguarnera a mezzo del Suo legale, faceva pervenire a mezzo posta certificata in data 26/09/2017 (All. 17) la specifica delle spese necessarie al sostentamento della famiglia come da prospetto che segue:

spese periodiche mensili	
SPESE PER VITTO	730,00
SPESE PER LUCE ENEL	210,00
SPESE PER ACQUA CORRENTE	30,00
SPESE PER IL GAS	50,97
TIM+ADSL	48,00
RICARICHE CELLULARE	50,00
ASICURAZIONE AUTO (ANN. 400,00)	33,50
BOLLO AUTO (ANN. 209,00)	17,00
TARSU - RIFIUTI (ANN. 826,00)	67,00
LOCOMOZIONE (DIESEL)	160,00
PAYTV + CANONE TV	89,50
SPESE VARIE	115,00
TOTALE	1.600,97

4. Sintesi del Piano del Consumatore

Il Sig Valguarnera, in ottemperanza alla Legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche, ha deciso di sottoporre ai propri creditori un Piano del Consumatore al fine di ripianare i i debiti contratti e conservare l'unico immobile di proprietà che rappresenta la dimora del debitore e di sua moglie e di due delle tre figlie.

La proposta che aveva formulato in sede di ricorso introduttivo non era molto chiara, pertanto lo scrivente aveva sollecitato il Sig. Valguarnera attraverso il suo legale di procedere a meglio specificare le modalità di soddisfacimento dei creditori, formulando una proposta chiara e specifica tale da essere comprensiva, pertanto in data 04/07/2017 presentava, a mezzo posta certificata (all.16) il piano definitivo del consumatore che prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (privilegiato e chirografario), mediante il pagamento degli stessi nella medesima percentuale

del complessivo debito di Euro 122.583,10, cui vanno, sommate le spese residue della procedura di Sovraindebitamento che ammontano a :

- Euro 4.000,00 circa per competenze dell'Organismo di Composizione della Crisi.

Il debitore propone il pagamento del 100% dei crediti privilegiati e il pagamento del 40% di quelli pignorati e chirografari, per un totale di € 54.748,16 (€ 49.748,16 per debiti chirografari + spese di procedura OCC privilegiati di Euro 4.000,00 circa) con n. 95 rate di Euro 363,64 quanto alle rate dalla n. 1 alla n. 11 destinate in prededuzione dell'OCC, e rate di Euro 592,24 mensili per le successive 84 , destinate invece al pagamento dei creditori chirografari, come da piano di ammortamento di seguito riportato:

rata n.	data	debito iniziale	importo rata	debito residuo
1		53.748,16	363,64	53.384,52
2		53.384,52	363,64	53.020,88
3		53.020,88	363,64	52.657,24
4		52.657,24	363,64	52.293,60
5		52.293,60	363,64	51.929,96
6		51.929,96	363,64	51.566,32
7		51.566,32	363,64	51.202,68
8		51.202,68	363,64	50.839,04
9		50.839,04	363,64	50.475,40
10		50.475,40	363,64	50.111,76
11		50.111,76	363,64	49.748,12

12	49.748,16	592,24	49.155,92
13	49.155,92	592,24	48.563,68
14	48.563,68	592,24	47.971,44
15	47.971,44	592,24	47.379,20
16	47.379,20	592,24	46.786,96
17	46.786,96	592,24	46.194,72
18	46.194,72	592,24	45.602,48
19	45.602,48	592,24	45.010,24
20	45.010,24	592,24	44.418,00
21	44.418,00	592,24	43.825,76
22	43.825,76	592,24	43.233,52
23	43.233,52	592,24	42.641,28
24	42.641,28	592,24	42.049,04
25	42.049,04	592,24	41.456,80
26	41.456,80	592,24	40.864,56
27	40.864,56	592,24	40.272,32
28	40.272,32	592,24	39.680,08
29	39.680,08	592,24	39.087,84
30	39.087,84	592,24	38.495,60
31	38.495,60	592,24	37.903,36
32	37.903,36	592,24	37.311,12
33	37.311,12	592,24	36.718,88
34	36.718,88	592,24	36.126,64
35	36.126,64	592,24	35.534,40
36	35.534,40	592,24	34.942,16
37	34.942,16	592,24	34.349,92
38	34.349,92	592,24	33.757,68
39	33.757,68	592,24	33.165,44
40	33.165,44	592,24	32.573,20
41	32.573,20	592,24	31.980,96
42	31.980,96	592,24	31.388,72
43	31.388,72	592,24	30.796,48
44	30.796,48	592,24	30.204,24
45	30.204,24	592,24	29.612,00
46	29.612,00	592,24	29.019,76
47	29.019,76	592,24	28.427,52
48	28.427,52	592,24	27.835,28
49	27.835,28	592,24	27.243,04
50	27.243,04	592,24	26.650,80
51	26.650,80	592,24	26.058,56
52	26.058,56	592,24	25.466,32
53	25.466,32	592,24	24.874,08
54	24.874,08	592,24	24.281,84
55	24.281,84	592,24	23.689,60
56	23.689,60	592,24	23.097,36
57	23.097,36	592,24	22.505,12
58	22.505,12	592,24	21.912,88
59	21.912,88	592,24	21.320,64

60	21.320,64	592,24	20.728,40
61	20.728,40	592,24	20.136,16
62	20.136,16	592,24	19.543,92
63	19.543,92	592,24	18.951,68
64	18.951,68	592,24	18.359,44
65	18.359,44	592,24	17.767,20
66	17.767,20	592,24	17.174,96
67	17.174,96	592,24	16.582,72
68	16.582,72	592,24	15.990,48
69	15.990,48	592,24	15.398,24
70	15.398,24	592,24	14.806,00
71	14.806,00	592,24	14.213,76
72	14.213,76	592,24	13.621,52
73	13.621,52	592,24	13.029,28
74	13.029,28	592,24	12.437,04
75	12.437,04	592,24	11.844,80
76	11.844,80	592,24	11.252,56
77	11.252,56	592,24	10.660,32
78	10.660,32	592,24	10.068,08
79	10.068,08	592,24	9.475,84
80	9.475,84	592,24	8.883,60
81	8.883,60	592,24	8.291,36
82	8.291,36	592,24	7.699,12
83	7.699,12	592,24	7.106,88
84	7.106,88	592,24	6.514,64
85	6.514,64	592,24	5.922,40
86	5.922,40	592,24	5.330,16
87	5.330,16	592,24	4.737,92
88	4.737,92	592,24	4.145,68
89	4.145,68	592,24	3.553,44
90	3.553,44	592,24	2.961,20
91	2.961,20	592,24	2.368,96
92	2.368,96	592,24	1.776,72
93	1.776,72	592,24	1.184,48
94	1.184,48	592,24	592,24
95	592,24	592,24	0,00

Di seguito si espone la tabella riepilogativa che riassume tutti i dati della proposta :

creditore	grado di privilegio	debito residuo	importo offerto	% soddisfaz.	rate mensili proposte crediti prededucibili	rate mensili proposte successive a prededucib
FINDOMESTIC	chirografario	87.238,47	34.895,38	40,00%		415,42
IBL BANCA	chirografario	29.950,00	11.980,00	40,00%		142,61
COFIDIS	chirografario	2.600,00	1.040,00	40,00%		12,38
AGOS DUCATO	chirografario	4.581,82	1.832,78	40,00%		21,81
OCC	privilegio	4.000,00	4.000,00	100,00%	363,64	
Totali		128.370,29	53.748,16		363,64	592,22

Come precedentemente evidenziato, dai riscontri effettuati fra il piano del consumatore di cui sopra e le certificazioni pervenute dai creditori procedenti risultano n. 2 piccole differenze di calcolo che di seguito si riportano:

IBL Banca debito residuo presentato 29950,00 accertato 28.290,00 differenza € 1.660,00

COFIDIS debito residuo presentato 2600,00 accertato 2472,81 differenza € 127,19

Come si evince dalla proposta di Piano del Consumatore formulata dal Valguarnera, il debito complessivo offerto, comprensivo degli onorari dell'OCC è pari a 53.748,16. La proposta formulata presume l'integrale pagamento di tutti i creditori attraverso la cessione dell'indennità corrisposta dall'INPS a titolo di pensione di anzianità, con l'esclusione di ciò che lo stesso intende trattenere a titolo di esigenze familiari, € 1.600,97 al mese. Dunque, il ricorrente propone di soddisfare tutti i creditori assegnando agli stessi la somma mensile di 592,22.

Invero, il debito complessivo offerto dal Valguarnera nei confronti dei soli creditori chirografari risulta sì pari a € 49.748,12, .

Infatti, il debitore propone di soddisfare i creditori sulla base dell'incidenza in percentuale del singolo debito nella seguente misura:

- 1 assegnare al creditore pignorante Findomestic Banca Spa l'importo di seguito indicato pari a € **34.895,38** in 84 rate mensili di € 415,42;
 - 2 assegnare al creditore IBL Banca l'importo di seguito indicato pari a € 11.980,00 in 84 rate mensili di € 142,61;
 - 3 assegnare al creditore Cofidis Spa l'importo di seguito indicato pari a € 1.040,00 in 84 rate mensili di € 12,38;
 - 4 assegnare al creditore Agos Ducato Spa l'importo di seguito indicato pari a € 1.832,78 in 84 rate mensili di € 21,81;
1. € 4.000,00 circa all'OCC dott.Roberto Carioto e avv. Paolo Sorce per competenze in prededuzione in n. 11 rate da € 363,64;

L'importo della rata mensile da assegnare a copertura del credito e dei crediti privilegiati risulta pari a € **363,64** (= 4.000,00 / 11). La differenza rispetto alla rata mensile sostenibile di € 592,22 (al netto delle esigenze familiari) e dunque la somma € 228,58 per un totale di € 2.514,38 (228,58 x 11 mesi) viene assegnata in acconto al creditore chirografario pignoratizio titolare della procedura esecutiva Findomestic Banca SpA .

Per ciò che riguarda la residua somma da versare alla Findomestic creditore pignorante, importo di € 32.381,00 (34895,38 – 2514,38) per i successivi 57 mesi a partire dal 12 mese, rate da 592,22;

Per ciò che riguarda invece la somma da versare ai restanti creditori chirografari per un importo totale di € 14.852,78 per i mesi dal mese 68 al mese 95 rate da 592,22.

Per quanto innanzi rappresentato il ricorrente propone a tutti i creditori un Piano del Consumatore che prevede il totale soddisfacimento dei debiti nel **termine massimo di 7 anni**; in particolare il Piano prevede:

- il pagamento integrale (100%) delle somme in prededuzione quali competenze dell'OCC entro il termine di 11 mesi a partire dal decreto di omologazione del Piano stesso in ossequio al disposto di cui all'art. 8 comma.4, della L.3/2012;
- il pagamento parziale (40%) dei restanti crediti (quelli chirografari) entro il termine di 84 mesi dal decreto di omologazione del Piano stesso;

5. Fattibilità del Piano

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 9, comma 2, e dell'art. 15, comma 6, della Legge n. 3/2012, lo scrivente è chiamato anche ad attestare la fattibilità del Piano proposto dal Sig. Valguarnera Girolamo e tanto si propone di effettuare nel presente paragrafo in maniera oggettiva e sintetica.

Il Valguarnera a garanzia del Piano del Consumatore in questione propone un credito certo, liquido ed esigibile, riscosso mensilmente e rappresentato dalla sua pensione di anzianità erogata dall'INPS. Data la fattispecie di indennità, la probabilità di inadempienza è legata al mancato percepimento delle somme mensili risulta pressoché bassa anche in considerazione dell'età dell'istante (72 anni) ed del buono stato di salute dello stesso debitore.

Alla luce di quanto esposto, si può ragionevolmente concludere che il Piano del Consumatore proposto dal Valguarnera Girolamo risulta sostenibile e fattibile .

Tali considerazioni risultano ancora più veritiere con la lettura del successivo paragrafo, nel quale viene affrontata la convenienza della proposta.

6. Convenienza della proposta rispetto alla alternativa della liquidazione

Ai sensi dell'art. 9, comma.3-bis, lett.e) della Legge n. 3/2012, lo scrivente è chiamato a valutare anche la convenienza del Piano del Consumatore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore.

Appare quindi necessario analizzare nello specifico il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dell'unico bene immobile posseduto dalla famiglia del ricorrente al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

Come si evince dall'allegata visura (cfr. allegato n.2), l'unico bene economicamente significativo nella disponibilità del debitore risulta essere la civile abitazione sita in Bolognetta in Contrada Roccabianca.

A detta abitazione, sulla base della relazione di stima a firma dell'Ing. Ivana Giarratana eseguita nella procedura esecutiva immobiliare n. 225/2012 promossa da Findomestic Banca Spa in danno del ricorrente (allegato n. 18), è stato attribuito un valore di mercato pari ad € 277.750,00.

Avendo il Professionista delegato Avv. Alessandra Battaglia effettuato alcuni esperimenti di vendita andati deserti e a seguito dell'applicazione dei rituali ribassi (ciascuno pari al 25%), la predetta abitazione è posta in vendita il prossimo 24/10/2017 al prezzo base d'asta già ridotto del 40% di € 74.992,50, con offerta minima efficace di € 56.244,38 .

Quindi partendo da un valore pari all'attuale prezzo di vendita di detto bene, occorre tener conto delle considerazioni di seguito esposte.

Il valore risente della minore attrazione che il mercato immobiliare oggi riserva anche alle vendite all'asta. Una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno 5 esperimenti d'asta deserti con conseguente ribasso del bene fino a circa il 40% del prezzo base e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura, di pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto, oltre alle competenze dei professionisti .

Nel caso di specie, pensando verosimilmente a una aggiudicazione del bene a € 56.244,38 (offerta minima efficace della vendita del 24/10/2017) , si presume che il ricavato della vendita dell'immobile, non consente in ogni caso di soddisfare tutti i creditori, poiché il 50% della ipotetica somma ricavata dovrà essere consegnata alla Sig.ra Bronzino Maria moglie del Sig. Valguarnera, titolare del 50% della proprietà indivisa dell'immobile pignorato ma non debitrice oltretché epurato delle spese e delle competenze della procedura esecutiva.

7. Giudizio finale in merito alla veridicità dei dati ed alla prognosi di fattibilità del Piano.

Sulla base di quanto sopra illustrato e considerato il debito complessivo individuato nel Piano del Consumatore (€ 53748,16), si è giunti a ritenere sostenibile e fattibile la elaborazione di un piano di rientro che prevede il pagamento di una rata mensile e costante di € 592,22 e per un totale di 95 rate, di cui 11 in prededuzione per il pagamento, oggi forfettario, della competenze dell'O.C.C.. Il Piano del Consumatore prevede , il pagamento del creditore pignoratizio ma non ipotecario (Findomestic Banca Spa) e di tutti i restanti creditori chirografari al 40%.

E' stata anche presa in considerazione l'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio immobiliare del debitore e questa simulazione è risultata nel complesso molto meno conveniente rispetto al pagamento delle rate previste nel Piano del Consumatore con riferimento alla tempistica dei pagamenti che si andrebbero ad eseguire in favore dei creditori, con la differenza che, **con l'accoglimento del piano del consumatore vengono pagati tutti i creditori al 40% con un credito certo ed esigibile e l'istante, cosa fondamentale, mantiene la proprietà dell'unico immobile di famiglia; invece nel caso della vendita forzata dell'immobile, verrebbe soddisfatto soltanto il creditore pignoratizio Findomestic Banca Spa, al quale andrebbe subito ciò che residua dei 26.000,00 circa, ricavati dalla vendita forzata detratte le spese i costi e gli onorari della procedura esecutiva immobiliare.**

Con l'omologazione del Piano del Consumatore, il debitore provvederà al pagamento subito dopo la fase successiva all'omologazione.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, i sottoscritti dott. Roberto Carioto, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circoscrizione dei Tribunali di Palermo e Termini Imerese e al Registro dei Revisori Contabili e l'Avv. Paolo Sorce del Foro di Termini Imerese, nelle rispettive qualità di componenti l'O.C.C.

ESAMINATI

- i documenti messi a disposizione dal debitore Valguarnera Girolamo e quelli ulteriori acquisiti come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli dei debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio;
- il Piano del Consumatore predisposto da debitore (Valguarnera Girolamo);

ATTESTANO

la veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza del Piano del Consumatore ex art.8 Legge n. 3 del 27/01/2012.

Soltanto per mero scrupolo professionale, atteso che la finalità principale della procedura della Composizione della Crisi da sovraindebitamento è quella certamente di salvaguardare la massa dei creditori, ma anche di consentire, nel rispetto della legge, al debitore di mantenere la proprietà dell'immobile destinato ad abitazione principale del nucleo familiare, si chiede che

PIACCIA AL G.I.

In via cautelare, immediatamente sospendere e/o chiedere al Sig. G. ES. la sospensione immediata della procedura esecutiva immobiliare portante il numero 225/2012 RG ES, atteso che la prossima vendita è già fissata per il 24/10/2017 e terzi possibili acquirenti hanno già visitato l'immobile pignorato, e/o con qualsiasi altra statuizione.

§§§§§§§

Si attesta che la presente relazione è composta da nr 20 pagine e nr. 18 allegati.

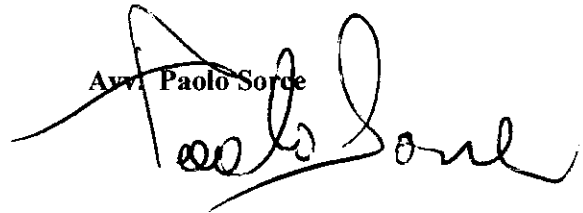
Con Osservanza,

Termini Imerese, li 12/10/2017

FIRMA

Dott. Roberto Carioto

~~Avv. Paolo Sorce~~

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Sorce', written over the printed name 'Avv. Paolo Sorce'.